

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445,
ART. 77 DEL DLG.VO 50/2016 e ART. 1, c.46, L.190/12**

Il sottoscritto SACCO dr. RARIO
nato a MOLINARA (prov. BO) il 18/1/61
residente a BOLOGNA (prov.)
(indirizzo) VIA SAN LORENZO 2
in servizio presso Servizio Psichiatrico Territoriale di Centro
ai fini della nomina della Commissione per

SERVIZI SOCIO-SANITARI IN FAVORE DI UTENTI IN CARICO AL DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE INTEGRATO SALUTE MENTALE DIPENDENZE PATOLOGICHE

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE E FALSITA' NEGLI ATTI RICHIAMATE DALL'ART. 76 DPR 445/2000 E S.M.I.

DICHIARA

- di non aver subito condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione previsti dal Capo I del Titolo II - libro secondo Codice Penale
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
- di non aver svolto alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta, ai sensi del comma 4, art. 84 del Dlgs n. 163/2006;
- di non avere rivestito nel biennio precedente cariche di pubblico amministratore presso l'Azienda USL di Ferrara
- di non trovarsi in alcune delle cause di astensione ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile (comma 6 dell'art. 77 del Dlgs n. 50/2016):

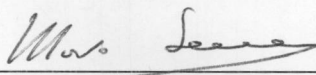
art. 51 cod. proc. Civ. - Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Ferrara li, 21/2/17


Firma

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 autorizza la raccolta dei presenti dati per il procedimento in corso. Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Ai sensi dell'Art.38, D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, la dichiarazione è esente da diritti ed imposta di bollo qualora venga sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta **o inviata assieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante**, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta. Art. 74 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione (autocertificazione) rese a norma delle disposizioni di cui all'art. 46 D.P.R. 28-12-2000, n. 445.

Valida prorogata ai sensi dell'art. 31 del D.L. 25/2/2001 n. 112 convertito con modificazioni in L. 28/2/2001 n. 47 fino al **14/09/2017**

011.2012 (data)

Mario Sacco

Genio Sacco

Documento valido fino al **14/09/2017**

AO 3367093

IP.Z.S. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI BOLOGNA

CARTA D'IDENTITA'

N° AO 3367093

DI SACCO MARIO

Cognome **SACCO**

Nome **MARIO**

nato il **18/01/1961**

(alt. n. **3** P. **1** S. **A.**)

a **Molinara (BN)**

Cittadinanza **italiana**

Residenza **Bologna**

Via **San Lorenzo N. 2**

Stato civile **coniugato**

Professione **medico**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1,75**

Capelli **brizzolati**

Occhi **castani**

Segni particolari



Firma del titolare *Mario Sacco*

Bologna il **15/09/2007**

Impronta del dito indice sinistro *Mario Sacco*

R. SINDACO

Diritti di segreteria Euro **9,26**

Diritti fissi Euro **5,16**

Curriculum professionale e formativo

Il sottoscritto Dr. Mario Sacco, nato a Molinara (BN) il 18 gennaio 1961, si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Napoli il 30 ottobre 1985, discutendo la tesi in materia di "Comunicazione verbale e non verbale di coppia" conseguendo la votazione di 110/110.

Nello stesso anno ha superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione medica.

Il 27 luglio 1989 ha conseguito la specializzazione in psichiatria presso la stessa Università con la votazione di 50/50, discutendo la tesi in materia di "neuropsicoendocrinologia".

Tipologia delle istituzioni, posizioni funzionali ed incarichi professionali

E' stato esonerato dagli obblighi di leva.

Contemporaneamente al Corso di Specializzazione in Psichiatria, dal 1985 al 1988, si è formato presso l'Istituto di Terapia Familiare di Napoli : "Approccio Psico-Relazionale (Andolfi - Gritti).

A far data dal 15 maggio 1987 e fino al 30 giugno 1988 ha frequentato a scopo di pratica il Pronto Soccorso Psichiatrico del P.O.M. "G.Rummo" dell'USL n. 5 di Benevento.

Dall'1 novembre 1988 al 30 novembre 1989 ha svolto turni di servizio per complessive 1.014 ore di Guardia Medica in forma attiva in qualità di sostituto presso i Presidi Sanitari della USL n. 9 di San Bartolomeo in Galdo (BN).

Ha lavorato dall'1 gennaio 1989 al 31 maggio 1990 presso il servizio della USL n.9 di San Bartolomeo in Galdo (BN) e così per complessive 1.356 ore in qualità di guardia medica.

Dal 26 marzo 1990 al 12 maggio 1990 ha lavorato presso l'USL n. 1 della Lunigiana – Fivizzano (Toscana) in qualità di assistente medico di Psichiatria – incarico di supplenza.

Dal 16 giugno 1990 al 15 agosto 1990 ha prestato servizio presso l'USL n. 6 di Borgo Val di Taro (PR) in qualità di Aiuto corresponsabile ospedaliero medico di Psichiatria – incarico di supplenza.

In data 3 settembre 1990 è stato assunto in servizio di Ruolo presso l'ex Usl n. 33 di Codigoro (FE) primo vincitore di concorso in qualità di assistente medico di Psichiatria.

Dal 1993 vincitore di concorso interno con assunzione di incarico in qualità di aiuto corresponsabile di Psichiatria presso la stessa ex Usl n. 33 di Codigoro.

Nella mansione ricoperta ha svolto funzioni cliniche ambulatoriali e territoriali per gli utenti del servizio, di consulenza per i degenti dei reparti e del pronto soccorso dell'ospedale di Codigoro.

Ha avuto il compito di riorganizzare il lavoro terapeutico e riabilitativo afferente al servizio di salute mentale, gestendo équipe in autonomia, nel rispetto del mandato avuto dal primario del servizio stesso.

Nel 1995 si trasferisce presso il Centro di Salute Mentale di Portomaggiore (FE) dove contribuisce attivamente sia alla costituzione del Centro Diurno Psichiatrico “De Salvia” sia della residenza “F.Basaglia” con la supervisione del dr. Russo e della dr.ssa Bruni.

Nell'anno 1998 acquisisce la qualifica di Responsabile del Modulo Organizzativo presso il Centro di Salute Mentale di Portomaggiore riorganizzando l'attività territoriale per il bacino di utenza relativo.

Dal 12 luglio 2000 si trasferisce presso il Servizio di Salute Mentale di Cento (FE) dove opera tuttora con la qualifica di Responsabile del Modulo Organizzativo del S.P.T.- distretto Ovest a partire dal settembre 2008, bacino di utenza di 56.000.

Risultano attualmente a suo carico non meno di 200 pazienti; ha una media di oltre 1500 prestazioni specialistiche annuali, tra le più alte del Dipartimento.

Ha costituito la prima Unità Abitativa Psichiatrica femminile per tre posti ed una Unità Abitativa Psichiatrica maschile di Cento (FE),5 posti.

Ha svolto negli anni il lavoro per la creazione di una rete sociale-ambientale con le altre realtà presenti sul territorio.

A parità di risorse umane ha predisposto e realizzato l'apertura del Centro Diurno Psichiatrico "Corte dei Liutai" per cinque giorni alla settimana, intensificandone e migliorandone le attività riabilitative sovrintendendo e supervisionando il lavoro degli operatori.

Ha creato le condizioni per incontri periodici con i familiari dei pazienti seguiti dal SPT di Cento svolgendo attività di psicoeducazione, informazione, prevenzione.

Ha a suo carico 5 pazienti valutati come pericolosi socialmente in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria. Nell'agosto del 2010 è stato ritenuto idoneo allo svolgimento delle funzioni di Dirigente Medico di psichiatria-Direttore di Unità Operativa del DAI SM DP per l'Azienda AUSL di Ferrara da apposita commissione. Nel 2012 e parte del 2013 è stato Referente per il Dipartimento presso il gruppo Regionale per il superamento degli O.P.G. Nel 2015 ha frequentato il corso di perfezionamento in MANAGEMENT PER LA DIREZIONE DI STRUTTURE SANITARIE COMPLESSE – II Edizione presso L'Università di Modena e Reggio, superando la prova. E' risultato idoneo al concorso per Direttore dell'U.O. DAI SM TD Distretto Ovest dell'AUSL di Ferrara nel 2015. Si è iscritto quest'anno al Master Universitario di II Livello in " TRATTAMENTI PSICOSOCIALI BASATI SULL'EVIIDENZA E ORIENTATI ALLA RECOVERY NELLA PSICHIATRIA DI COMUNITA' "

ATTIVITA' DIDATTICA E DI RICERCA

..

- ha sempre superato le valutazioni delle proprie capacità professionali e di gestione e, ad oggi, non ha mai avuto contenziosi giudiziari e/o medico-legali;

..

- ha svolto attività di Docenza nei seguenti corsi :

..

“ Gestione Integrata del Pz. con Disagio Psicico tra MMG e Dipartimento di Salute Mentale “ (2002, 8 h);

..

“ La Comunicazione in Terapia Intensiva: gestione del lutto e del pz. critico” (2004, 5h);

..

“ Medicina del Dolore nel pz. Oncologico” (2006, 1h);

..

“ Donazione di Organi e Trapianti” (2007, 1h);

..

“ Psicofarmacologia : azioni/interazioni ed effetti collaterali da psicofarmaci” (2009, 4h);

..

Publicazioni

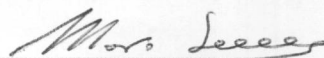
Ha al suo attivo le seguenti pubblicazioni:

1. “Behavioral in Vasopressin- deficient (Battleboro) rats”, pubbl. su Nemosc. Lett, S, 337, Hamburg 1983

2. “Associative and non associative learning Naples High (NHE) and Low Excitable (NLE) rat strains” pubbl. su “Brain Palsticiy Learning and Memory” (Strasburgo 1984;
3. “L’immagine familiare: riflessioni di un gruppo di terapia” pubbl. su “L’Albero dell’Utopia, Napoli, 1987;
4. “Attività Gruppali e funzioni terapeutiche in ambito istituzionale”, N.P.S. Centro Praxis, 1988;
5. “Centri Diurni in Psichiatria”, Rho, Milano, 1992;
6. “Sul danno biologico in Psichiatria” Giurisprudenza, 1997.

Bologna – Ferrara, 26/06/17

.....
Dr. Mario SACCO

.....

.....